

ALLEGATO A

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER L'AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE
CON DESTINAZIONE COMMERCIALE (BAR-CHIOSCO PER LA
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE) SITUATO IN VIA IV NOVEMBRE
N°7 A FONTANELLA (PR).**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE (D.P.R. 445/2000).**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

MANIFESTA

il proprio interesse per la locazione di locale di proprietà del Comune di Fontanellato, sito in in Via IV Novembre n°7, censito al C.U. del Comune di Fontanellato al Foglio 30 mappale n°1487 e, a tal fine,

DICHIARA

a) di partecipare:

per proprio conto;
 per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata o in copia autenticata);
 per conto di Ditta Individuale/Società/Società, associazione od organismo collettivo denominato _____, con sede in _____ Via _____, n. ___, C.F./P.I. _____, posta elettronica certificata _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di autorizzazione all'eventuale presa in locazione del bene oggetto della presente procedura dell'organo competente);

b) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SOGGETTIVI** del titolare di impresa individuale o del legale rappresentante, dei soci e del preposto della società:
 di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte

salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012;

- che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
- che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non sono state commesse dal sottoscritto violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

2. REQUISITI MORALI del titolare di impresa individuale o del legale rappresentante, dei soci e del preposto della società (art. 71.1, del D.Lgs. 59/2010 – art. 5, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114 recante “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4.4 della L. 15.03.1997, n. 59”):

- non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo il caso in cui si sia ottenuta la riabilitazione;
- non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica;
- non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti;
- non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla L. 27.12.1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o non essere stati soggetti all'applicazione di una delle misure previste dalla L. 31.05.1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, tali requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'articolo 2.3 del DPR 03.06.1998, n. 252

(Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia);

3. **REQUISITI PROFESSIONALI** (art. 6 della L.R. n°14/2003, “Disciplina dell’esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”) - essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di Istituto secondario o universitario attinente all’attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;
- avere esercitato in proprio, per almeno due anni anche non continuativi nell’ultimo decennio, l’attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell’ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall’iscrizione all’INPS;
- essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro.

In caso di società, associazione od organismi collettivi il possesso dei requisiti professionali è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all’attività di somministrazione.

Ai cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ed alle società costituite in conformità con la legislazione di uno Stato membro dell’Unione europea ed aventi la sede sociale, l’amministrazione centrale o il centro di attività principale all’interno dell’Unione europea, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 20.09.2002, n. 229 (Attuazione della direttiva 1999/42/CE che istituisce un meccanismo di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali disciplinate dalle direttive di liberalizzazione e dalle direttive recanti misure transitorie e che completa il sistema generale di riconoscimento delle qualifiche).

DICHIARA inoltre

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, qualsiasi successivo atto o provvedimento da essa scaturente sarà nullo di diritto;
- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., in _____, via _____, tel. _____, PEC _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____